

LO SFONDO DEMOGRAFICO PER IL PIANO REGOLATORE SOCIALE E LA
COSTRUZIONE DEI PROFILI DI SALUTE DELLA CITTA' DI TORINO.

SCHEDA PER LA LETTURA DEI DATI 2008.

a cura di Cammarata Melina.

Tutti i dati qui forniti sono estratti dagli archivi anagrafici del Comune di Torino e fanno riferimento agli anni 2004 e 2008, i domini presi in esame sono : Popolazione, Stranieri, Famiglie ed Anziani.

Popolazione: l'aggiornamento 2008 dei dati indica un incremento della popolazione torinese sul 2007 dello 0,13%, sul 2004 dello 0,8%.

La base della piramide 2008 è costruita sulla classe 0-4 anni che rappresenta il 4,3% della popolazione totale , valore invariato rispetto al 2007 ed in crescita sul 2004, quando la percentuale era uguale a 4. Rispetto al 2007, sono modesti gli incrementi delle classi più giovani fino ai 10 anni (1,58%) a fronte di una variazione percentuale più significativa (4,9%) della classe over 65 anni.

Gli anziani di età maggiore o uguale a 65 anni costituiscono il 23,8% della popolazione, quattro anni prima erano il 23%.

L'indice di vecchiaia, rapporto tra le classi più vecchie e quelle più giovani, risulta nel 2008 diminuito: 200,3 (nel 2004 era 204,5).

Ciò è dovuto essenzialmente all'aumento della classe 0-14 anni che è quasi raddoppiata nell'intervallo considerato (2004-2008), passando da 11.485 a 21.425 unità.

Alla consistenza di questa classe hanno contribuito gli immigrati che sono il 19,8% della classe 0-14 anni, nel 2004 erano l'11,3%

Rispetto al genere la componente femminile della popolazione è sempre più numerosa ed è uguale al 52,1% del totale.

Il tasso degli **stranieri** sui residenti è passato dal 7,8% del 2004 al 12,7% del 2008.

Da un punto di vista complessivo esiste un maggiore equilibrio tra i due generi nella popolazione straniera rispetto a quella italiana, anche se all'interno delle diverse aree di appartenenza ci sono differenze. Per esempio nell'area africana predominano gli uomini, nell'Area America del Sud si può parlare di una immigrazione al femminile.

I minorenni sono il 21,3% della popolazione straniera ed il **19,1%** del totale minori a Torino.

La distribuzione sul territorio cittadino mostra maggiori percentuali relative di stranieri sul totale residenti nelle circoscrizioni 5, 6 e 7, che sono diventate riferimenti territoriali soprattutto per le maggiori nazionalità: Marocco, Romania, Repubblica Popolare Cinese.

Nel dominio **famiglia** sono in leggero aumento i nuclei di monogenitori, nuclei composti da una sola persona, donne ed uomini soli, mentre le coppie con figli diminuiscono scendendo dal 22,6 % del 2007 al 21,9 % del 2008.

La rilevazione mostra sempre come maggioritari i nuclei composti da una sola persona, in specifico da donne sole, che costituiscono il 23,6% del totale famiglie. Sono donne in maggioranza di età oltre 65 anni.

I nuclei di persone sole si trovano in tutte le circoscrizioni con valori che vanno dal massimo: 54,6% del totale nuclei nella prima circoscrizione al 31,8% della decima.

La tipologia familiare di padre/madre con figli e parenti nel nucleo è stata presa in considerazione per valutare il caso del genitore solo con il figlio minore ed un parente over 65 anni, situazione che genera il *doppio carico*: cura di un anziano e di un minore.

Questi nuclei sono in leggero aumento passando da 427 a 449 famiglie nel 2008.

L'esame della popolazione **anziana**:

Gli anziani di età=> 65 anni sono in aumento dal 2004 e la circoscrizione 2 si presenta con la percentuale più alta di anziani nella città: 28,2, nel 2004 era il 26,2.

Dei 216.262 anziani che sono il 23,8% della popolazione, il 59,2% è costituito da donne.

Gli anziani che vivono da soli sono aumentati dal 2004: +3,4%, l'incremento interessa i grandi anziani (età 85 anni ed oltre) che passano da 11.536 unità del 2004 a 14.539 del 2008.

I nuclei familiari con intestatario di età =>65 e più componenti sono in totale 80.107, di questi 36.600 (il 45,7 %) sono composti da due anziani (coppie di anziani soli).

Questi nuclei di due anziani sono l'8,3 % del totale famiglie a Torino nel 2008.

In conclusione, la popolazione rimane stazionaria nonostante l'apporto consistente degli immigrati in termini di presenze e con il contributo alle nascite(26,6%).¹

Ciò non riesce ad incidere in modo determinante sulla struttura della popolazione che cresce sostanzialmente nelle classi più anziane.

Vivono più a lungo le donne:il 71,7% dei grandi anziani(85 anni ed oltre) appartiene al genere femminile.

¹ Il dato si riferisce a nati da due genitori entrambi stranieri.